

Comune di Balerna

RAPPORTO 2013

Commissione municipale dell'energia

**in collaborazione con il Dicastero Ambiente e Risorse energetiche
e con l'Azienda acqua potabile**

COMMISSIONE ENERGIA:

Bardelli Rolando (Capodicastero Ambiente e Risorse energetiche)

Grassi Marzio

Cattaneo Massimo

Fürst Michael

Crivelli Sergio

Canevascini Fabio

Mondani Mario

Cometta Katya

Cescato Egidio

Guzzi Romano

Vassena Linda

Benzoni Maurizio (segretario)

Consulente Città dell'energia per il comune di Balerna

Sormani Michela, dipl. scienze amb. e nat. ETHZ

INTRODUZIONE

Nel corso del 2013 la Commissione energia si è riunita quattro volte (14 gennaio, 7 marzo, 2 maggio e 11 novembre) concentrandosi in particolare sul tema del teleriscaldamento. Il Dicastero Ambiente e risorse energetiche, in stretta collaborazione con l'Ufficio tecnico comunale e con gli altri servizi amministrativi del comune, oltre che dello stesso tema si è occupato di gestione corrente per quanto attiene le sue competenze nel campo dell'energia, della gestione dei rifiuti, della mobilità lenta ecc. Il presente rapporto traccia un riassunto delle principali attività svolte dalla Commissione energia e dal relativo dicastero municipale.

Per quanto riguarda la certificazione dell'Associazione Città dell'energia, di cui il comune di Balerna fa parte, la Commissione energia ha deciso di rinunciare per il 2013 ad una quantificazione precisa del punteggio. Il primo motivo di questa scelta è che in base ad una valutazione approssimativa al 31.12.2013 Balerna non è in grado di superare la soglia di punteggio necessaria per ottenere il label. Il secondo motivo è che recenti ed anche frequenti cambiamenti del catalogo di misure di Città dell'energia hanno un po' "spiazzato" le attività programmate dalla Commissione energia e dal Dicastero Ambiente e risorse energetiche. Questo non significa che Balerna intende abbandonare l'obiettivo di ottenere il label Città dell'energia.

E-BIKE

SUSSIDIO COMUNALE

Il Municipio ha adottato, come nel 2012, un'ordinanza che regola la promozione estiva dell'acquisto di biciclette elettriche. I residenti nel comune hanno avuto diritto ad un sussidio del 20% del prezzo d'acquisto, con un tetto massimo di Fr. 500.-. L'ordinanza, in vigore dal 1 giugno al 30 settembre, ha permesso l'erogazione di 5 sussidi per un totale di Fr. 2'180.

ROAD SHOW DI INFOVEL



Balerna è comune socio dell'Associazione per la mobilità AssoVEL2 e in occasione di una manifestazione organizzata da tre società che festeggiavano un giubileo (Società federale di ginnastica, società di tiro La Balernitana e Sezione scout S. Vittore) il comune ha potuto mettere a disposizione dei presenti sabato 22 giugno 2013 una decina di biciclette elettriche fornite da InfoVEL con l'assistenza di suo personale. Numerose persone hanno così potuto conoscere e testare un veicolo molto ecologico dal punto di vista dei consumi energetici e particolarmente adatto al territorio di Balerna, caratterizzato da un certo dislivello tra i suoi quartieri.

FOTOVOLTAICO

RIC AGE

Dal 1 gennaio 2013 chi mette in funzione un impianto fotovoltaico all'interno del comprensorio del Basso Mendrisiotto può inoltrare, parallelamente alle richieste della RIC presso Swissgrid, una notifica all'azienda AGE SA che permette al produttore di ricevere una remunerazione mentre attende che il suo progetto ottenga l'incentivo federale.

Ciò significa che gli enti pubblici, le aziende ed i residenti dei comuni di Balerna, Chiasso, Morbio Inferiore e Vacallo hanno la possibilità di contribuire allo sviluppo della produzione di energia elettrica fotovoltaica, in linea con la politica energetica federale di abbandono del nucleare e di promozione delle energie rinnovabili. La "remunerazione ponte" di AGE SA viene finanziata da un modesto aumento delle tariffe dell'elettricità, consistente in circa 1 cts/kWh; un'economia domestica media acquisterà energia elettrica di miglior qualità, cioè con componente di energia rinnovabile fotovoltaica, spendendo indicativamente un sovrapprezzo di circa Fr. 35.- all'anno.

I Municipi del Basso Mendrisiotto sostengono l'iniziativa della loro azienda elettrica, l'AGE SA, coscienti del fatto che la regione di Chiasso gode di un'insolazione molto elevata, oltre che di un'importante superficie di tetti molto adatti alla posa di pannelli fotovoltaici. Gli impianti potranno essere installati privatamente dai proprietari, ma esiste anche la possibilità di affittare i propri tetti ad aziende che operano nel ramo. In ogni caso l'iniziativa darà un impulso positivo anche all'economia locale: gli elettricisti in grado d'installare impianti fotovoltaici non mancano come non mancano, nel Basso Mendrisiotto, le società e le aziende che si dedicano specificatamente a questo tipo di produzione di energia rinnovabile.

Maggiori informazioni si possono ottenere nel banner dedicato al fotovoltaico sulla homepage del sito internet www.age-sa.ch.

IMPIANTO SUI TETTI DELLE SCUOLE



Nel corso del 2013 la società AGERE SA sulla base di una convenzione con il comune di Balerna ha installato su due tetti di edifici scolastici comunale un impianto fotovoltaico. I pannelli che lo compongono sono prodotti in Germania dalla ditta Bosch e l'impianto ha una potenza di 71,25 kWp. La produzione di energia elettrica è iniziata il 9 settembre 2013; la corrente generata viene immessa nella rete dell'AGE SA.

TELERISCALDAMENTO

VISITA ALL'IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO DI FAIDO

Sabato 13 aprile si è svolta, su iniziativa dalla Commissione energia di Balerna, una visita alla centrale termica comunale a legna di Faido con la partecipazione di una delegazione del Consiglio comunale, del Municipio e dell'Ufficio tecnico comunale.

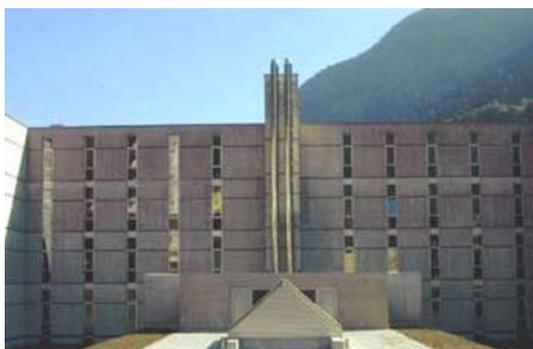
Il sindaco di Faido, ing. Rolando David, prima di accompagnare i presenti a visitare l'impianto, in una breve conferenza ha parlato del potenziale energetico dei boschi ticinesi. Il nostro cantone è il più boscato della confederazione (52,8% della superficie). Nei distretti settentrionali prevale il bosco resinoso, che produce legno d'opera; nel centro del cantone e a sud prevale invece il bosco frondoso, interessante per la produzione di energia. La gestione dei boschi ticinesi è regolata, oltre che dalle leggi apposite, dal "Piano forestale cantonale", adottato nel 2007. Attualmente vengono tagliati circa 80'000 mq di bosco all'anno, ma il potenziale di taglio effettuato in un'ottica di gestione sostenibile è di 240'000 mq all'anno.

L'utilizzo della legna dei boschi ticinesi per la produzione di energia termica è interessante sotto diversi punti di vista: si tratta di una fonte energetica rinnovabile, neutra per quanto riguarda la produzione di CO₂ e con ricadute positive per l'economia locale. L'olio da riscaldamento ha un indotto economico così distribuito: 16% in Ticino, 25% in Svizzera e 59% all'estero; per il legno le percentuali sono rispettivamente 52%, 48% e 0%!

La Confederazione ed il Canton Ticino mettono a disposizione dei sussidi nell'intento di promuovere il legno come fonte energetica rinnovabile e le reti di teleriscaldamento come impianti ad alta efficienza energetica. Attualmente i sussidi previsti sono i seguenti:

- per impianti a legna di oltre 200 kW di potenza: Fr. 25 per mq di superficie riscaldata e 40% del costo dell'elettrofiltro antiparticolato
- per reti di teleriscaldamento: fino al 50% dello studio di fattibilità (sussidio già riconosciuto dal cantone al comune di Balerna per lo studio in corso), 20% sul costo d'investimento e Fr. 3'000.- per l'allacciamento di un singolo edificio.

L'ing. David ha poi brevemente illustrato l'iter di studio e realizzazione dell'impianto comunale a legna di Faido, con rete di teleriscaldamento.



scuole di Faido; in primo piano la centrale a cippato di legna

Lo studio di fattibilità iniziale è stato eseguito nel lontano 1997. In una prima fase l'impianto e la rete teletermica hanno servito alcuni edifici pubblici (scuole comunali in primo luogo; erano scaldate con l'elettricità, con un costo annuale di circa Fr. 100'000.-, dimezzato con il nuovo impianto a legna). Grazie ad un dimensionamento da subito adeguato del generatore termico, in un secondo momento è stato possibile allacciare alla rete altri edifici pubblici assieme ad edifici privati (per esempio: lo stabile della Migros di

Faido). Attualmente il comune sta sviluppando una terza fase di estensione della rete di teleriscaldamento, che andrà a fornire energia anche ad altri immobili privati.

L'impianto di Faido, che si è rivelato sostenibile non solo dal punto di vista ambientale ma anche da quello economico, ha delle analogie con un possibile impianto simile per Balerna: dotato di una centrale di produzione termica vicina al centro del paese, distribuisce energia in uno spazio relativamente poco esteso principalmente a grossi consumatori di energia pubblici e privati; anche piccoli edifici possono collegarsi alla stessa rete.

Per gli investimenti e gli ammortamenti dell'impianto di Faido i costi sono interamente coperti dai ricavi d'esercizio e non hanno gravato le finanze comunali; ciò è indispensabile per evitare una discriminazione verso i cittadini per i quali un allacciamento alla rete teletermica risulta tecnicamente impossibile.



l'ing. David illustra alcuni aspetti tecnici ai presenti

L'ing. Rusconi, dello studio Visani, Rusconi e Talleri, ha per finire brevemente illustrato alcuni dati preliminari dello studio di fattibilità per un impianto a Balerna, allora in corso di elaborazione.

STUDIO DI FATTIBILITÀ

Nel corso del mese di ottobre 2013 lo studio d'ingegneria Visani, Rusconi e Talleri ha consegnato al Municipio uno studio di fattibilità per un impianto di teleriscaldamento per il comune di Balerna, il cui costo è stato coperto per il 50% da un sussidio cantonale.

Lo studio di fattibilità aveva l'obiettivo di stabilire se tale impianto è tecnicamente fattibile e se è sostenibile dal punto di vista finanziario.

In generale, un impianto di teleriscaldamento con centrale a legna è interessante per diversi motivi:

- è perfettamente in linea con la politica energetica della Confederazione e del Canton Ticino; In Svizzera la maggior parte dell'energia consumata è prodotta con combustibili non rinnovabili, derivati dal petrolio e importati dall'estero; ciò vale anche per il riscaldamento e per la produzione di acqua calda; un impianto a legna utilizza invece del combustibile rinnovabile, prodotto in loco e neutro quanto a produzione di CO₂; la Confederazione svizzera ed il Canton Ticino promuovono la produzione di calore dalla legna attraverso indirizzi di politica energetica (TI: PEC = Piano energetico cantonale) e sussidi mirati

- è efficiente: un impianto termico di dimensioni medio-grandi che serve molti edifici risulta molto più efficiente di impianti di piccole dimensioni che producono il calore per edifici singoli; ne deriva un consumo totale di combustibile ridotto
- semplifica la gestione degli impianti di riscaldamento e ne riduce i costi: invece di un bruciatore, di una canna fumaria, del serbatoio (nel caso di impianti a olio combustibile) e di una caldaia, presso l'utente viene installato solo uno scambiatore di calore (detto sottostazione termica); è così possibile liberare degli spazi da destinare ad altri scopi; non sono più necessari controlli delle emissioni, manutenzioni e risanamento della centrale termica (quest'ultimo ogni 15-20 anni circa)
- l'impatto ambientale è minimo; i nostri boschi sono in grado di fornire la legna necessaria al funzionamento della centrale senza risentire dei prelievi; oggi nel Mendrisiotto si eseguono lavori di taglio e di cura dei boschi con un prelievo annuo di ca. 4'500 m³ di legna, cioè un decimo di quanto cresce ogni ann; un possibile impianto a Balerna, come da studio di fattibilità, consumerebbe ca. il 5% della crescita annuale dei boschi della regione, quindi un quantitativo assolutamente sostenibile; con ciò sarebbe possibile curare e ringiovanire annualmente ca. 15 ettari di bosco oggi abbandonato e invecchiato; la combustione del legno naturale in una centrale di grandezza media-grande permette di ridurre notevolmente le emissioni nell'aria; mediante i filtri obbligatori le polveri fini sono abbattute ai minimi termini; la sostituzione di numerosi piccoli impianti inciderà positivamente anche sull'inquinamento invernale
- non necessitano complicate tecnologie per il prelievo del legno dal bosco; basterà rivolgersi a ditte già attive nel ramo per il mandato di fornitura del cippato di legna
- vi saranno benefiche ricadute economiche nella regione; la produzione e la trasformazione del combustibile avviene a pochi chilometri dalla centrale, favorendo così l'economia e la manodopera locale e riducendo i costi di trasporto (km 0); a trarne particolare beneficio saranno anche i Comuni ed i Patriziati proprietari di bosco.

Il centro del paese di Balerna ha una densità interessante di potenziali utenti. Lo studio di fattibilità ha preso in considerazione tutti gli impianti di riscaldamento del centro del paese realizzati prima del 2000 e con una potenza superiore a 50 kW. Per il calcolo del fabbisogno di calore non sono stati considerati piccoli impianti come quelli di case unifamiliari né impianti di recente installazione, ma in una fase di attuazione gli edifici scaldati da tale tipologia d'impianti potranno pure collegarsi alla rete di teleriscaldamento. Sono stati individuati 26 potenziali stabili da servire con la rete teletermica, di cui 9 dell'ente pubblico e 17 di proprietà privata. Dai calcoli eseguiti risulta una densità energetica complessiva della rete teletermica di circa 1'450 kWh/am, valore da ritenere "buono" secondo il sistema di qualità QM-Holzwerke (ideale: tra 1'200 e 2'000 kWh/am).

L'ubicazione della centrale termica considerata dallo studio di fattibilità è un terreno di proprietà comunale in via Silva, in relativa prossimità del centro del paese e con una buona accessibilità per gli autoveicoli pesanti che consegnano il cippato di legna. Un'eventuale ubicazione alternativa potrà essere presa in considerazione in fase di progetto di massima.

La centrale necessita di due impianti di produzione di calore: uno a cippato di legna (quello principale; produzione di almeno il 70% del calore totale durante l'anno) e uno a gas (impianto di riserva per interruzioni di funzionamento dell'impianto principale e per la copertura dei picchi di consumo). Il combustibile utilizzato sarebbe legna di provenienza locale. I boschi del Mendrisiotto sono costituiti prevalentemente da essenze poco interessanti per la produzione di legname d'opera, ma ideali per un uso energetico della legna. Hanno un tasso di crescita più elevato e un rendimento calorico maggiore delle essenze del nord del Ticino.

Per la condotta teletermica è stata considerata una dorsale posata lungo Piazza Tarchini, ma sono possibili altre soluzioni con tracciati molto diversi; i calcoli dei costi d'investimento non ne risulterebbero significativamente modificati.

In base alle disposizioni federali e cantonali attuali sono previsti diversi tipi di sussidio:

- per l'impianto di produzione di calore Fr. 25.- / mq AE (sussidio calcolato in base alla superficie abitativa riscaldata)
- per il filtro per l'abbattimento delle polveri sottili il 40% dell'investimento
- per la rete di teleriscaldamento fino al 20% dei costi d'investimento
- per l'allacciamento degli edifici da Fr. 3'000.- a Fr. 20'000.- (a dipendenza della potenza allacciata)

Ulteriori sussidi potrebbero eventualmente entrare in considerazione (per es.: sovvenzione di Klick, fondazione per la protezione del clima e la compensazione di CO₂).

Nelle sue conclusioni lo studio allestito dallo Studio d'ingegneria Visani Rusconi Talleri SA ritiene un impianto di teleriscaldamento a legna per il centro paese del comune di Balerna tecnicamente fattibile e di principio sostenibile dal punto di vista finanziario. Un businessplan non è contemplato nello studio di fattibilità.

L'impianto di teleriscaldamento fornirebbe energia termica a edifici pubblici e privati, ma non vi si potrebbe allacciare l'insieme degli utenti di Balerna. Per questo motivo l'investimento iniziale e la gestione dell'impianto, con i relativi costi, non devono essere messi a carico del comune ma autofinanziati dalla vendita di calore e gestiti, per esempio, da un'azienda municipalizzata.

PROMOZIONE TRASPORTI PUBBLICI

CARTE GIORNALIERE FFS

Come in passato, il comune di Balerna ha messo a disposizione dei propri cittadini due carte giornaliere FFS per ogni giorno dell'anno 2013, al prezzo di Fr. 40.-. Ne sono state vendute un totale di 553.

SUSSIDIO ABBONAMENTO ARCOBALENO OZONO

Per l'Abbonamento estivo Arcobaleno Ozono il comune di Balerna offre ai suoi cittadini un sussidio del 25% del suo prezzo, che si somma a quello del 50% del Cantone. Anche nel 2013 il sussidio comunale ha riscosso un ben successo: sono stati concessi 245 rimborsi per un totale di Fr. 7'443.50.

SUSSIDIO ABBONAMENTO ARCOBALENO

Un'apposita ordinanza municipale disciplina la concessione di un sussidio per Abbonamenti Arcobaleno annuale; il sussidio è del 20% per giovani fino a 25 anni di età e del 10% per gli adulti. Nel 2013 sono stati accordati 152 rimborsi per un totale di Fr. 17'935.60.

PIANO DI MOBILITÀ SCOLASTICA

In occasione della
Settimana Europea della Mobilità Sostenibile

gli Istituti Scolastici, le Assemblee Genitori e il Municipio invitano gli allievi, i genitori e la popolazione a partecipare alla

Giornata della mobilità scolastica di Balerna
venerdì 20 settembre 2013
In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a venerdì 27 settembre.

Programma della giornata:

ore 8,00 e 11:35 PEDIBUS per gli allievi delle elementari
Il PEDIBUS è previsto «solo al mattino!»
Per il rientro del pomeriggio alle 13,30 e l'uscita alle 16,00 utilizzare i BUS.

ore 16,00 merenda offerta a tutti gli allievi
sul piazzale delle scuole e inizio attività

- Chiusura parziale delle strade intorno alla scuola
- Teatro di strada con la Compagnia delle Lunghie Orecchie
- Giri a cavallo con la "Piccola Scuderia" di Novazzano
- Prove di monociclo con la MoMcCiclo
- Percorso di abilità per biciclette
- Percorso per tricicli per i più piccoli
- Giri di prova con biciclette elettriche
- "Stradales" (coloriamo l'asfalto stradale con gessetti)

18,00 aperitivo offerto e breve parte ufficiale con presentazione del Piano di mobilità scolastica

Si invitano i genitori a portare torte per la merenda, stuzzichini per l'aperitivo e a collaborare nelle attività pomeridiane.
Tutti gli allievi possono portare la propria bicicletta, monopattino, skate, roller (con casco e protezioni!) per divertirsi nella zona chiusa al traffico.

Tagliando per annunciare la disponibilità da rimanere al docente di classe entro martedì 17 settembre 2013

► Genitori: mi metto a disposizione per aiutare durante la manifestazione.
Nome e cognome Tel.

► Genitori: mi metto a disposizione come accompagnatore Pedibus.
Nome e cognome Tel.

Linea: VIOLA VERDE ARANCIONE ROSSA

Ora: 8:00 11:35

Anche all'inizio dell'anno scolastico 2012/2013 il comune, in collaborazione con la scuole e con le Assemblee dei genitori, ha organizzato una giornata di sensibilizzazione e di informazione sulla mobilità scolastica sostenibile. Oltre che delle linee di Pedibus dimostrative, allievi e genitori hanno potuto approfittare di diverse attività incentrate sulla mobilità lenta, mettendosi personalmente alla prova. Anche i giornali ne hanno riportato l'informazione. Ecco di seguito l'articolo pubblicato sul Corriere del Ticino il 17 settembre 2013.

BALERNA

Mobilità lenta con la «Giornata meglio a piedi»

■ Anche quest'anno l'Istituto scolastico di Balerna, in collaborazione con le Assemblee dei genitori e il Municipio, intende valorizzare gli spostamenti a piedi per i tragitti casa-scuola. Venerdì 20 settembre, in occasione della «Giornata meglio a piedi» verranno organizzati dei Pedibus dimostrativi da tutti i quartieri. Nel pomeriggio sarà in funzione una buvette con torte, mentre allievi, docenti e genitori potranno cimentarsi in attività legate alla mobilità lenta. Alcuni tratti di strada del quartiere Marediga saranno chiusi al traffico veicolare per dare spazio per un paio d'ore esclusivamente alla mobilità lenta. Ad una breve parte ufficiale alle 18 seguirà un aperitivo. In caso di pioggia l'evento si terrà venerdì 27 settembre.

ACQUA POTABILE

NUOVO REGOLAMENTO PER L'ACQUA POTABILE

Dal 1 ottobre 2013 è entrato in vigore il nuovo "Regolamento per la gestione e la fornitura dell'acqua potabile", in sostituzione del precedente del 1954. L'articolo 2 del nuovo regolamento recita: "l'Azienda promuove un utilizzo parsimonioso e razionale dell'acqua". In linea con questo articolo, all'Azienda è data facoltà di costituire un Fondo finalizzato a coprire campagne, azioni e misure di sensibilizzazione nell'ambito dell'uso parsimonioso dell'acqua (Art. 10, par. 4). Inoltre viene introdotta una tariffazione progressiva che prevede un costo crescente in base al consumo rilevato presso ogni unità allacciata: l'utenza pagherà Fr. 0.70 al mq per i primi 150 mq consumati, Fr. 0.80 per la quantità eccedente fino a 250 mq e Fr. 0.90 per consumi superiori.

GESTIONE DEI RIFIUTI

RICICLAGGIO – TASSE RACCOLTA RIFIUTI

Anche nel 2013 il comune ha proseguito la sua promozione del riciclaggio dei rifiuti, in particolare attraverso la raccolta dei giocattoli usati (consegnati all'Ospedale del giocattolo di Lugano) e l'introduzione di una raccolta delle plastiche e dei rifiuti speciali a scadenza mensile.

Per migliorare la copertura causale dei costi è stata introdotta anche una novità tariffaria: dal 1.1.2013 i rifiuti vegetali possono essere consegnati solo se muniti delle apposite fascette acquistate presso il comune.

Il "Calendario ecologico 2013" inviato a tutti i fuochi e scaricabile dalla homepage del sito del comune – www.balerna.ch riassume sia le modalità di consegna dei diversi tipi di rifiuti che le novità in fatto di tariffe.

NOVITÀ 2013

RACCOLTA RIFIUTI SPECIALI - PLASTICHE - SAGEX

A titolo sperimentale 12 volte all'anno (una volta al mese) sarà possibile consegnare rifiuti speciali, polistirolo espanso (sagex) e plastiche riciclabili, nelle date e nei giorni indicati sul calendario ecologico.

La raccolta è prevista 4 volte al sabato (dalle ore 07.30 alle 11.00) e 8 volte al mercoledì (dalle ore 14.00 alle 16.30), alternativamente presso i magazzini comunali o la piazza di raccolta ubicata a lato del Cimitero.

La consegna è gratuita.

Indicazioni per la consegna delle plastiche sono consultabili sul sito internet del Comune o presso l'Ufficio tecnico comunale (tel. 091 695 11 62).

RACCOLTA RIFIUTI COMPOSTABILI

A partire dal 1. gennaio 2013 viene introdotta la tassa causale per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti compostabili.

Pertanto, ad ogni consegna, i contenitori e le fascine dovranno essere muniti della marca ufficiale (braccialetto) del valore di Fr. 2.- acquistabile presso l'Ufficio Cassa del Comune.

In base alla quantità di fascine o al tipo di contenitore, dovrà essere applicato il corrispettivo numero di braccialetti, secondo il seguente tariffario:

- Fascina (lunghezza max. cm 150; peso max. kg 25) fr. 2.00 (1 braccialetto)
- Contenitore di plastica fino a 240 lt (ogni vuotatura) fr. 4.00 (2 braccialetti)
- Contenitore di plastica fino a 800 lt (ogni vuotatura) fr. 10.00 (5 braccialetti)

Si ricorda che saranno raccolti unicamente i vegetali depositati negli appositi contenitori di plastica da 120, 240 o 800 litri (solitamente di color verde) o in fascine legate con corda.

Altri tipi di contenitori non saranno più ammessi.

Richiamiamo alcuni suggerimenti per ridurre i quantitativi di scarti vegetali.

- **Compostaggio domestico:**
creare un piccolo angolo per la produzione di composto, utilissimo per chi ha un orto familiare; interessati a corsi pratici di compostaggio possono rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale (091 695 11 62).
- **Pacciamatura dell'orto:**
si effettua utilizzando l'erba tagliata da giardini non trattati chimicamente, ricoprendo il terreno con uno strato di materiale che allo stesso tempo concima, riduce la crescita delle malerbe e mantiene l'umidità del suolo.
- **Taglio erba con la tecnica "mulching":**
tecnica che prevede di lasciare sparsa sul prato o fra le piante, l'erba tagliata e sminuzzata a scopo protettivo e fertilizzante.
- **Condividere i contenitori con conoscenti o vicini di casa.**

VERDE PULITO

Dando seguito ad un invito del comune, sabato 23 marzo una ventina di esploratori della sezione San Vittore di Balerna, in collaborazione con alcuni operai comunali, hanno partecipato alla "Giornata del Verde pulito". Obiettivo: ripulire in zona Pian Faloppia i terreni verdi adiacenti alcune strade. Il lavoro non è mancato e i rifiuti raccolti sono finiti in una grossa benna. Per gli esploratori l'impegno come "operatori ecologici" si è concluso presso i magazzini comunali di Balerna con un'allegra e meritata merenda in compagnia.

